

Vacche sane grazie alla selezione

La selezione biologica è adatta alla specie e alle condizioni locali. Essendo le aziende e i loro ambienti naturali molto diversi fra loro occorrono razze di animali idonee a tali condizioni.

Gli organi particolarmente specializzati dei bovini sono l'apparato digerente e gli arti vigorosi. L'apparato digerente e in particolare i quattro stomaci della vacca sono volti interamente alla digestione della cellulosa con l'aiuto di microorganismi e i loro arti sono fatti per camminare costantemente su suoli morbidi. Gli animali soffrono parecchio se non hanno la possibilità di utilizzare il loro corpo in modo adeguato. Rispettoso della specie tuttavia non significa semplicemente «il più simile possibile all'animale selvatico». Rispettoso della specie significa che gli animali possono sfruttare i loro organi altamente specializzati che caratterizzano il loro modo di vivere in modo corretto – per l'appunto in modo conforme alle loro caratteristiche o alla loro specie. Il bovino deve poter mangiare foraggio grezzo possibilmente sotto forma di erba, direttamente sul pascolo. Alle vacche va inoltre concessa la possibilità di uscire all'aperto anche durante l'inverno.

Questo modo di vivere insito nel bovino va favorito anche con la selezione: la capacità del ruminante, la profondità corporea, la larghezza toracica e una ridotta altezza al garrese sono fondamentali affinché l'animale possa assimilare una quantità sufficiente di erba e digerirla in modo efficiente. Unghioni sani con sufficiente spessore dei talloni e arti armoniosi sono caratteristiche altrettanto importanti. Un sano comportamento alimentare, un carattere tranquillo e una condizione corporea stabile sono altre proprietà che vanno a favore dei bovini. Selezionando in tal senso quindi selezioniamo nell'interesse degli animali e in modo conforme alla specie. Partendo dall'ideale dei cicli delle sostanze nutritive chiusi in agricoltura biologica risulta evidente che il bovino mangia il foraggio che cresce laddove vive su superfici concimate con il suo stesso letame. Essendo il paesaggio svizzero molto diversificato è chiaro che anche il foraggiamento rispettoso della specie non è identico ovunque.

Le esigenze foraggere delle vacche, legate soprattutto alla loro produttività, devono essere adatte alle caratteristiche del luogo come le condizioni topografiche e climatiche per la foraggicoltura nonché la tecnica e la capacità di stoccaggio. Un altro fattore importante è il tempo che l'uomo dedica agli animali. Con più tempo è possibile foraggiare in modo più differenziato e individuale e ottenere maggiori rese. L'acquisto di foraggio distorce la situazione. In caso di necessità si può farne ricorso ma l'acquisto in agricoltura biologica non dovrebbe rientrare nella pianificazione aziendale.

Autotest per la propria azienda

Dal 2022 la selezione adatta al luogo assumerà maggiore importanza, infatti la parte massima di mangimi concentrati ammessi per il foraggiamento bio sarà ridotto al cinque per cento. Con il modulo «Formulaire d'estimation pour sélectionner des vaches laitières conformes aux conditions locales» (vedi riquadro) contadini e consulenti possono verificare quanto la selezione nell'azienda è conforme alle condizioni locali. Durante un'ora circa il contadino risponde alle domande sull'azienda e sulla mandria e in seguito riceve automaticamente un rapporto.

Se entrambi gli ambiti hanno ottenuto un punteggio elevato, il tipo di azienda e il tipo di vacca armonizzano. Da progetti di ricerca del FiBL è emerso che un punteggio equilibrato sovente indica una buona salute degli animali, una lunga durata di utilizzo e una buona fertilità. Anet Spengler, FiBL



Valutazione della selezione di vacche da latte

Dopo aver risposto a tutte le domande il questionario excel genera automaticamente un rapporto sulla conformità dell'ubicazione dei tipi di vacca in un'azienda. Un opuscolo introduce al tema e spiega il questionario. Entrambi possono essere scaricati gratuitamente dallo shop del FiBL.

shop.fibl.org > no. ord. 1411

→ Anet Spengler
anet.spengler@fibl.org
tel. 062 865 72 90

La scelta della razza è fondamentale soprattutto nelle regioni di montagna: la vacca Bruna originale è adatta per la gestione di ampi pascoli alpini, come questi nel Canton Glarona. Foto: Anet Spengler

